

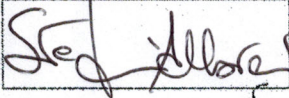
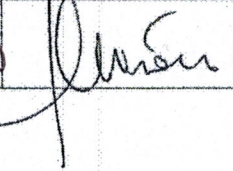
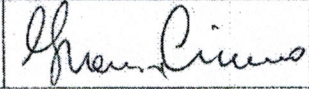
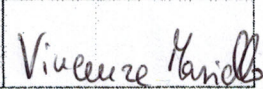
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt. 17, 18, 28, 29 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81
aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106)

**PRIMO CIRCOLO DIDATTICO
QUARTO (NA)****ALLEGATO AL D.V.R.****Valutazione del Rischio biologico generico per COVID-19
Misure organizzative, di prevenzione e di protezione****Personale che ha effettuato la valutazione dei rischi**

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico Competente e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Firme

Dirigente Scolastico	RSPP	MC	RLS
Prof. ssa Stefania Albani	Ing. Francesco Mirone	Dott.ssa Francesca Cimmino	Doc. Vincenza Masiello
			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-COV-2

La classe di appartenenza del COVID-19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08. Sulla base di questa classificazione quindi è possibile indicare gli adempimenti del Datore di Lavoro nei riguardi di questo particolare agente biologico. Le Istituzioni scolastiche rientrano nella categoria di ambienti di lavoro in cui l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico.

Il "Documento Tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso dovuto alle variabili "esposizione e prossimità" ed un rischio di "aggregazione" medio-alto. Risulta quindi evidente come l'aggregazione sia l'elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione.

C'è quindi la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Ciò premesso il I CD dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, così come indicato nel "Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19" del 06/08/2020, nella circolare M.I. n. 1436 del 13/08/2020 e nell'allegato verbale n. 100 del 12/08/2020 del CTS, nelle Linee Guida del M.I. "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" del 26/06/2020, nelle Linee Guida del M.I. "Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" del 03/08/2020.

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale, Medico Competente, RSPP, RLS, nel coadiuvare il datore di lavoro in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà portare a risultati efficaci.

Per quanto finora esposto risulta evidente che il rischio di aggregazione, valutato dal CTS medio-alto, tende a salire di livello, assumendo valori elevati tali da prevedere ed adottare, a monte, misure idonee alla specificità ed alle esigenze connesse alla organizzazione scolastica del I CD e comunque aggiuntive a quelle già previste ed indicate nel citato protocollo di Intesa M.I. del 06/08/2020 e che saranno riportate nel presente documento.

Per gli stessi motivi sopra evidenziati vanno evitate le riunioni collegiali con una elevata presenza di partecipanti (ad es. Collegio Docenti, attività di formazione in presenza, ecc).

MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

La riduzione del rischio sopra evidenziato comporta l'adozione di una serie di misure essenziali al contenimento dell'epidemia.

Organizzazione degli spazi Di seguito è riportata la capienza massima di ogni ambiente destinato alla didattica; il calcolo è stato effettuato rispettando le indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività didattiche del 26/06/20 e nel verbale del CTS n. 94 del 07/07/20:

Per le aule della scuola primaria:

- distanziamento fisico di almeno 1 metro tra le rime buccali degli allievi
- distanza di 2 metri lineari tra docente ed alunno nella "zona interattiva" della cattedra
- almeno 60 cm tra file di banchi parallele per le vie di fuga;

Per le aule della scuola di infanzia:

- E' consentito l'accesso allo stesso numero di bambini secondo le normali capienze; la capienza max è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica

Per le palestre coperte:

- distanziamento fisico di almeno 2 metri, garantendo sempre una adeguata aerazione.

Misure di prevenzione e di protezione

Allo scopo di ridurre il rischio da contagio per SARS-CoV-2 è necessario implementare una serie di misure di mitigazione che vengono di seguito esplicitate.

Condizioni necessarie di accesso a scuola

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è rappresentata da:

1. assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nei tre giorni precedenti;
 2. non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o in provenienza da zone a rischio nei 14 giorni precedenti;
 3. non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Nel caso in cui per lo studente sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non dovrà recarsi a scuola
 - Nel caso in cui per il docente sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non dovrà recarsi a scuola
 - Nel caso in cui per il personale in servizio sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non dovrà recarsi a scuola.
 - al loro ingresso i docenti impegnati nella struttura scolastica igienizzano le mani e rilasciano la dichiarazione in autocertificazione di cui sopra;

- Per gli studenti la verifica della sussistenza delle precondizioni di cui sopra è demandata alla responsabilità genitoriale/tutoriale

Uso dei dispositivi previsti

L'Istituzione scolastica fornirà a tutti i lavoratori una mascherina chirurgica al giorno che dovrà essere obbligatoriamente indossata.

Per quanto riguarda gli alunni i verbali del CTS n. 94 del 07/07/20, n. 100 del 12/08/2020 e n. 104 del 31/08/2020 mettono in evidenza che il distanziamento fisico inteso come distanza minima tra le rime buccali degli alunni e, a maggiore tutela degli insegnanti, di due metri nella zona interattiva della cattedra tra l'insegnante stesso e i banchi, rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione.

“L'utilizzo della mascherina è particolarmente importante in situazioni di movimento, proprio perché, per la dinamicità della realtà scolastica potrebbe non essere garantito il distanziamento minimo in tutti i contesti e momenti della vita scolastica, seppure per brevi periodi...”.

Laddove non sia possibile garantire durante lo svolgimento delle attività didattiche il distanziamento fisico prescritto è necessario assicurare l'uso della mascherina preferibilmente di tipo chirurgico fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, dove però il distanziamento fisico è pari ad almeno 2 metri lineari).

Pertanto per gli allievi della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (bambini seduti al banco) con il rispetto di almeno 1 metro e l'assenza di situazioni che prevedano l'assenza di aerosolizzazione (es. canto).

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina, mentre tutto il personale è tenuto all'uso corretto dei DPI. Per il personale, oltre la mascherina chirurgica, vengono utilizzati ulteriori dispositivi come i guanti in nitrile e dispositivi di protezione agli occhi e viso durante il cambio di pannolini.

Ai fini di una corretta applicazione delle misure di prevenzione e di limitazione della circolazione del virus all'uso della mascherina devono sempre essere sempre associate le altre misure raccomandate: distanziamento, igiene personale, pulizie, disinfezioni, ricambi di aria.

Misure di igiene personale

Le persone presenti nell'Istituto devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, che devono disinfettare e detergere frequentemente con acqua e sapone per 40-60 secondi, avendo cura di strofinarle bene e in ogni parte: spazi fra le dita, dorso e palmo, unghie, senza dimenticare il polso, anch'esso generalmente esposto agli agenti esterni. Prima di eseguire il lavaggio è consigliabile rimuovere monili, se presenti. Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludico-ricreative compatibilmente con l'età ed il grado di autonomia.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica con percentuale di etanolo non inferiore al 70%) per gli allievi e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, all'ingresso di ogni ambiente (aula, ufficio, ecc) per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure di igiene ambientale

Si rimanda al "Piano delle attività di pulizia", redatto secondo le indicazioni riportate dal documento INAIL 2020 "Istruzioni per l'uso: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche".

Misure organizzative

- Così come disposto dal Protocollo di intesa n. 87 del 06/08/20 è stata prevista una adeguata segnaletica orizzontale e verticale sul distanziamento, sull'uso della mascherina, sulla igienizzazione delle mani, sulla disposizione dei banchi all'interno delle aule;
- Negli spazi comuni (corridoi, sala docenti, ecc) deve essere garantito il giusto distanziamento previsto
- L'accesso ai bagni degli deve essere regolamentato in maniera puntuale, garantendo il numero massimo di occupanti pari a due;
- Tutte le persone presenti all'interno degli edifici scolastici devono attenersi a quanto riportato dalla segnaletica orizzontale e verticale;
- L'accesso dell'utenza esterna agli uffici di segreteria avviene esclusivamente su appuntamento; al suo ingresso il visitatore, dotato di mascherina, rilascia la prevista autocertificazione e segue, per tutta la permanenza nell'edificio scolastico, le regole anticontagio (distanziamento, mascherina, igiene delle mani). Per quanto riguarda l'accesso del personale agli uffici di segreteria il Dirigente Scolastico emanerà le opportune disposizioni in merito;
- La refezione sarà consentita nelle aule, garantendo l'opportuna aerazione e disinfezione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.
- E' vietato sostare, senza alcun valido motivo, in tutti gli uffici dell'Istituto (Presidenza, Vicepresidenza, Ufficio Tecnico, Segreteria);
- Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dirigenza Scolastica;
- Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di fornitori esterni, che dovranno indossare mascherine e guanti, deve essere regolato attraverso l'individuazione delle seguenti procedure: 1) gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; 2) per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, ci si dovrà attenere al rispetto della distanza; 3) per fornitori di beni e servizi (fornitori di materiale di consumo, ditte di manutenzione, ecc.) occorre individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

- E' vietato fumare in tutto l'edificio scolastico e nelle pertinenze esterne;
- E' vietato l'uso dei distributori automatici di bevande e cibi;
- Il regolamento di Istituto costituisce parte integrante del presente documento.

ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI

- I banchi nelle aule devono essere disposti garantendo i seguenti requisiti:
 - Distanza fisica tra le rime buccali degli alunni di almeno 1 metro lineare;
 - Distanza fisica tra docente ed alunno nella zona interattiva della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa, di almeno 2 metri lineari;
 - Distanza tra due file di banchi paralleli di almeno 60 cm;
- Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nelle aule attraverso l'aerazione naturale;
- Per quanto riguarda gli impianti di climatizzazione presenti negli uffici si provvede alla sanificazione degli stessi effettuata da una Ditta specializzata con rilascio di certificazione. Si procederà poi, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 ad una pulizia settimanale, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV-19), durante il funzionamento. Durante il funzionamento inoltre bisogna evitare il flusso dell'aria degli split dall'alto verso il basso e direttamente rivolto verso le persone presenti nell'ambiente, preferendo direzionare le griglie verso l'alto;
- E' vietato l'uso di ventilatori che possono veicolare le particelle volatili del virus oltre il metro;
- Le postazioni di lavoro negli uffici devono essere disposte in modo da rispettare il distanziamento fisico di almeno 2 metri tra i lavoratori. Il front office di segreteria deve essere protetto dall'interposizione di un vetro separatore.

GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI CASI DI SARS-COV-2

La scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID – 19 del M.I., del Ministero della Salute e del CTS; a tal fine vanno applicate le indicazioni contenute nel documento “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV –2 nelle scuole e nei servizi dell'infanzia”.

Il D.S. individua un Referente Scolastico per COVID-19 ed un sostituto per ogni plesso scolastico e destina un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19.

In caso di comparsa di casi sospetti bisogna attivare le procedure previste nel documento sopra citato e di seguito sintetizzate.

- Se il soggetto che manifesta sintomi compatibili con COVID-19 è un alunno:
 1. Il referente per COVID-19 avverte i genitori/tutore legale;
 2. L'alunno viene condotto nell'ambiente dedicato all'isolamento e dotato di mascherina chirurgica;
 3. Si procede alla misurazione della temperatura corporea, tramite termoscanner a distanza, da parte del personale individuato (primo soccorso);
 4. L'alunno resta in compagnia di un adulto (il quale non dovrà presentare fattori di rischio per COVID-19) dotato di mascherina chirurgica e che osservi, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno 1 metro;
 5. Deve essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che lo prelevano per condurlo a casa;
 6. I suddetti genitori/tutori devono quindi rispettare quindi quanto previsto dal Documento "documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV -2 nelle scuole e nei servizi dell'infanzia" al punto 2.1.1 e precisamente:
 - Contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso
 - il PLS/MMG, in caso sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
 - Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata
 7. Dopo che l'alunno è tornato a casa pulire e disinfettare l'aula 12;
 8. In attesa delle indicazioni, esclusivamente da parte dal Dipartimento di prevenzione ASL, la classe ed il docente continuano regolarmente le attività;
- Se il soggetto che manifesta sintomi compatibili con COVID-19 è un operatore scolastico:
 1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
 2. Lo stesso dovrà allontanarsi dalla struttura, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria;
 3. Il MMG, in caso sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP e si procede come indicato precedente punto 6
 4. In attesa delle indicazioni, esclusivamente da parte dal Dipartimento di prevenzione ASL, la classe continua regolarmente le attività, previa sostituzione del docente;

PRIMO SOCCORSO

In caso di un eventuale intervento sulla persona gli addetti indosseranno guanti, mascherina FFP2, visiera paraschizzi e camice monouso, per poi seguire le normali procedure previste per il primo soccorso. In caso di arresto cardio-circolatorio, così come stabilito dalla nota prot. 19934 del 05/06/2020 Ministero della Salute, il personale addetto effettuerà le manovre di compressione toracica, con l'avvertenza di coprire bocca e naso della vittima con mascherina o appoggiando un indumento per limitare la diffusione di droplets e aerosol; rimane consentito l'uso del defibrillatore.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del d.lgs. 81/2008, l'art. 83 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 convertito nella legge 77/20 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede che, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori (Docenti e personale ATA) maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da co-morbilità che possono caratterizzare una maggiore situazione di rischio. Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) ed all'età che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio. In ragione di ciò ai "lavoratori fragili" il Dirigente Scolastico deve assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato, attraverso il medico competente. Rimane l'effettuazione della sorveglianza sanitaria ordinaria per il personale individuato nel DVR, secondo quanto previsto dal D.L.vo 81/08.

INDIVIDUAZIONE ALUNNI FRAGILI

Al rientro in classe degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata".

Pertanto, i genitori devono comunicare le eventuali situazioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, da ricondursi alla pandemia da Covid-19 ed alle relative misure di contrasto comunemente adottate.

Inoltre i genitori devono comunicare eventuali intolleranze o allergie alle sostanze impiegate per la pulizia e la disinfezione (ipoclorito di sodio, etanolo, ecc).

COMUNICAZIONE – INFORMAZIONE – FORMAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

Il Dirigente Scolastico provvederà ad assicurare al personale Docente ed ATA una adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale, destinando almeno un ora nel modulo

destinato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.